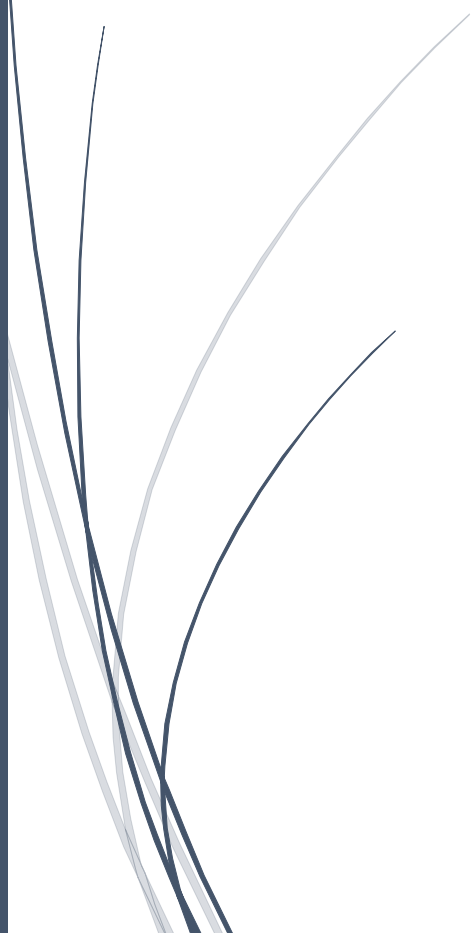


A.S. 2023/24

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE

I.C. San Giorgio Canavese



Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3	FINALITA', MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	5
3.1	<i>FINALITA' DELLA VALUTAZIONE</i>	<i>5</i>
3.2	<i>STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.....</i>	<i>5</i>
3.3	<i>MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE.....</i>	<i>5</i>
3.3.1	SCUOLA DELL'INFANZIA.....	5
3.3.2	SCUOLA PRIMARIA	6
3.3.3	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	8
4	MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	13
4.1	<i>SCUOLA PRIMARIA.....</i>	<i>13</i>
4.2	<i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	<i>14</i>
5	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA	15
5.1	<i>SCUOLA PRIMARIA.....</i>	<i>15</i>
5.2	<i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	<i>16</i>
6	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	17
6.1	<i>SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>17</i>
6.2	<i>SCUOLA PRIMARIA.....</i>	<i>17</i>
6.3	<i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	<i>23</i>
7	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA	25
8	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	25
9	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI	25
10	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA	26
11	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA	27

11.1	CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	27
11.2	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON INSUFFICIENZE	28
11.3	STRATEGIE DI RECUPERO.....	28
12	ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	29
12.1	CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI AMMISSIONE.....	29
12.2	VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO: CASI SPECIFICI	30
12.3	ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI DIPLOMA CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	30
12.4	ASSEGNAZIONE DELLA LODE.....	30
13	VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.....	31
13.1	LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.	45
13.2	LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA. (ART. 9 DLGS 62/2017 E D.M. 742/2017).....	47
13.3	LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (ART. 9 DLGS 62/2017 E D.M. 742/2017)	49

1 PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

(Art. 1 D. lgs. 62/2017)

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e, nel primo ciclo, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione, nella sua accezione formatrice, restituisce ai docenti l'indispensabile feedback che consente loro di programmare e ri-programmare il percorso apprenditivo degli studenti in base ai risultati raggiunti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate, anche mediante l'osservazione sistematica di abilità e di atteggiamenti, sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato (D.lgs.62/2017). In quanto formativa, inoltre, essa promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale è un'attività collegialmente svolta dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

La valutazione non sarà intesa come selezione degli allievi, né come misurazione delle prestazioni, ma come apprezzamento dei cambiamenti intervenuti nel corso del processo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente, secondo i criteri collegialmente definiti, sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Nel processo valutativo si distingueranno i diversi momenti di verifica e valutazione.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999: Regolamento dell'autonomia scolastica
- D.lgs. n. 59 del 19 febbraio 2004: Norme generali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- Legge n. 169 del 30 Ottobre 2008: disposizioni in materia di istruzione;
- D.P.R. n. 89 del 20 Marzo 2009: Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- D.M. n.254 del 16.11.2012: Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione
- Legge 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- C.M. 3/2015: Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- Nota prot. n. 2000 del 23.02.2017: Prosecuzione della sperimentazione, con modifiche e semplificazioni, nell'anno scolastico 2016/17
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.L. 13 aprile 2017 n. 66
- D.M.741/2017 sul nuovo esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M.742/2017 sulla certificazione delle competenze.
- Nota circolare MIUR prot. 1865 del 10 ottobre 2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Nota Ministeriale 3645 del 01/03/2018 attuativa delle Indicazioni nazionali e Nuovi scenari
- Legge n. 92 del 20 agosto 2019: insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida.

3 FINALITA', MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

- Precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.
- Attiva le azioni da intraprendere.
- Regola quelle avviate
- Promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.
- Assume una preminente funzione formativa.
- Accompagna i processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

3.2 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Gli strumenti che consentono di pervenire al momento valutativo sono le verifiche che accompagnano il processo di apprendimento e che si collocano al termine dello stesso.

Durante l'apprendimento strumenti privilegiati sono l'osservazione degli studenti, l'attenzione alle domande che essi pongono, la riflessione sulle loro risposte, con la contestuale registrazione dei dati raccolti in una griglia per la valutazione.

Al termine delle proposte di apprendimento la valutazione segue momenti di verifica orale e scritta, anche con lo svolgimento di prove autentiche che permettano agli studenti di applicare le loro conoscenze e abilità in situazioni non note, dove emergano le competenze acquisite.

Abilità e competenze sociali vengono verificate attraverso compiti di realtà da realizzare con la metodologia dell'apprendimento cooperativo; anche i momenti meno strutturati offrono ai docenti la possibilità di osservare dinamiche relazionali e atteggiamenti individuali da raccogliere in apposite griglie e da valutare con rubriche elaborate ad hoc.

3.3 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la verifica dei livelli di apprendimento degli alunni avviene attraverso l'osservazione quotidiana e la somministrazione periodica di prove oggettive.

La valutazione ha finalità:

- Conoscitiva, per accertare i prerequisiti di ciascuno nel momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia
- Formativa, per individuare le difficoltà emerse durante l'anno scolastico e attivare percorsi di potenziamento.
- Sommativa, per accertare il

- raggiungimento degli obiettivi al termine dell'anno scolastico

Si individuano due momenti per effettuare la valutazione:

- Un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia.
- Uno finale, per la verifica degli esiti formativi.

3.3.2 SCUOLA PRIMARIA

In linea con il D.lgs. 62/2017, nello specifico la valutazione nella scuola primaria ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'O.M. n.172/2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare la complessità dei processi cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto viene così sostituito con un giudizio descrittivo riferito a ciascuna delle diverse dimensioni degli apprendimenti.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati

nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Le verifiche di fine quadrimestre e di fine anno vengono sistematicamente concordate tra tutti i docenti delle classi parallele dopo che sono stati individuati collegialmente obiettivi e metodi.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum di Istituto.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Valutazione in itinere

Al termine di ogni unità didattica, la verifica verrà effettuata periodicamente attraverso:

- Osservazione sistematica degli atteggiamenti apprenditivi; prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta multipla, ecc.);
- Prove non strutturate o semi strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali, ecc.);
- Compiti di realtà (prove volte a misurare le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte e argomentarle, per valutare i livelli di competenze).

La valutazione *in itinere* assume una significativa valenza formativa dal momento che consente agli insegnanti di ri-orientare la propria programmazione a seconda degli esiti ottenuti dagli alunni.

La modalità di valutazione *in itinere* può prevedere anche l'utilizzo di indicatori informali a discrezione del singolo insegnante.

Sul registro elettronico l'esito conseguito viene indicato con i quattro livelli: obiettivo pienamente raggiunto, obiettivo raggiunto, obiettivo parzialmente raggiunto, obiettivo non ancora raggiunto.

Valutazione periodica e finale

Al termine del primo quadrimestre, i docenti elaborano e comunicano alle famiglie la valutazione periodica attraverso la scheda di valutazione, riportando i livelli di apprendimento sopra descritti. Lo stesso accade alla fine del secondo quadrimestre per la valutazione finale.

Tali valutazioni tengono conto non solo delle verifiche programmate previste collegialmente e condivise tra tutti i docenti delle classi parallele, ma di tutto il percorso di apprendimento realizzato durante l'anno.

Per ogni quadrimestre ogni disciplina avrà almeno due valutazioni registrate per ciascun obiettivo osservato.

3.3.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione definirà in modo completo l'andamento dei progressi cognitivi, relazionali e pratico-operativi, anche con riferimento ai traguardi stabiliti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. L'esito delle valutazioni periodiche guiderà il lavoro successivo, determinando eventuali modifiche della programmazione e la realizzazione di attività di rinforzo e/o di approfondimento. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere all'alunno in ogni momento la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati, alla famiglia i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo d'istituto.

Valutazione in itinere

La verifica verrà effettuata al termine delle unità di apprendimento attraverso:

- osservazione sistematica degli atteggiamenti apprenditivi;
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta multipla, ecc.);
- prove non strutturate o semi-strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, prodotti multimediali ecc.);
- compiti di realtà (prove volte a misurare le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte e argomentarle, per valutare i livelli di competenze).

Sarà cura dei docenti non programmare più di una verifica scritta al giorno, per consentire agli alunni una preparazione serena e accurata.

Le verifiche verranno consegnate (in versione cartacea o digitale, a discrezione dei docenti) in visione alla famiglia, dopo la valutazione, anche al fine di consentire agli alunni un'attività di riflessione e di auto-correzione.

Nel caso i docenti lo ritengano opportuno, potranno selezionare solo alcune prove ritenute maggiormente significative da consegnare in visione. Le famiglie potranno comunque chiedere di visionare le altre prove concordando un appuntamento con i docenti.

Nel caso di valutazioni in cui sia possibile ricavare delle percentuali, i voti numerici corrispondenti seguiranno la seguente tabella.

PERCENTUALE	VOTO
0-35%	4
36-44%	4,5
45-49%	5
50-54%	5,5
55-62%	6
63-67%	6,5
68-72%	7
73-77%	7,5
78-82%	8
83-87%	8,5
88-92%	9
93-97%	9,5
98-100%	10

Nel caso di valutazioni più articolate e complesse, che richiedono l'utilizzo di più indicatori, verrà utilizzata la seguente griglia che verrà declinata secondo le singole discipline:

	Livello	DESCRITTORI DI APPRENDIMENTO IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI		
		CONOSCENZE ↓	ABILITA' ↓	COMPETENZE ↓
10	Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari	Acquisizione dei contenuti completa, strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci	Piena padronanza della strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari	Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato, esposizione personale valida, approfondita ed originale. Piena consapevolezza ed autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi. Organizzazione efficace, produttiva ed autonoma del proprio lavoro
9	Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari	Acquisizione dei contenuti completa ed approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari	Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari	Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita. Piena autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e di concetti in contesti specifici, differenti e nuovi.
8	Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari	Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari	Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari	Linguaggio verbale, orale e scritto chiaro ed appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa. Autonomia nell'applicazione di dati e concetti in contesti noti. Organizzazione autonoma e produttiva del proprio lavoro
7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari	Acquisizione dei contenuti buona	Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e abbastanza corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari	Linguaggio verbale, orale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. Autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti in

				contesti noti. Organizzazione autonoma del proprio lavoro.
6	Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari	Acquisizione essenziale dei contenuti.	Apprendimento essenziale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Linguaggio verbale, orale e scritto semplice, non sempre corretto e pertinente. Esposizione personale generica e poco articolata. Parziale autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti. Organizzazione del proprio lavoro poco autonoma ed adeguata.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune.	Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, anche a livello meccanico.	Linguaggio verbale, orale e scritto scarsamente adeguato e scarsamente pertinente. Esposizione personale confusa/disorganica. Applicazione/utilizzo di dati e concetti, solo con la guida dell'insegnante. Necessità di aiuto per organizzare il lavoro.
4	Non raggiungimento degli obiettivi	Contenuti non acquisiti.	Mancanza di autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Linguaggio verbale, orale e scritto non adeguato e pertinente. Difficoltà nell'applicazione e nell'utilizzo di dati e concetti e nell'organizzazione del lavoro, nonostante la guida dell'insegnante.

Valutazione periodica e finale

Al termine del primo quadrimestre, i docenti elaborano e comunicano alle famiglie la valutazione periodica attraverso la scheda di valutazione, tramite voti numerici. Lo stesso accade alla fine del secondo quadrimestre per la valutazione finale.

Tali valutazioni tengono conto non solo delle verifiche programmate previste collegialmente e condivise tra tutti i docenti delle classi parallele, ma di tutto il percorso di apprendimento realizzato durante l'anno.

Il livello globale di maturazione raggiunto da ogni alunno è illustrato con giudizio analitico.

Per ogni quadrimestre ogni disciplina dovrà avere almeno tre valutazioni registrate e le verifiche dovranno essere riconsegnate dai docenti entro 15 giorni.

Nelle materie di studio (Italiano, Storia, Geografia, Scienze) e nelle Lingue straniere dovrà essere prevista, fra le tre valutazioni, almeno una prova orale.

In caso di valutazioni negative, dovrà essere garantita agli alunni la possibilità di recuperare.

4 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza (comma 3 art 1 DLG 62/2017).

4.1 SCUOLA PRIMARIA

<u>Giudizio</u>	<u>Capacità di autocontrollo</u>	<u>Rispetto delle regole</u>	<u>Capacità di comunicare e di interagire con gli adulti e i compagni</u>	<u>Impegno e responsabilità</u>	<u>Partecipazione alle attività ed agli interventi educativi</u>
<u>Ottimo</u>	Eccellente	Riconosce, accetta e rispetta le regole in maniera consapevole in ogni situazione	Ha stabilito ottimi rapporti con adulti e coetanei ed interagisce in modo propositivo nel gruppo, nel rispetto delle diversità	Impegno responsabile, regolare e proficuo	La partecipazione è attiva, costante e costruttiva
<u>Distinto</u>	Molto buona	Riconosce, accetta e rispetta le regole in ogni situazione	Interagisce in modo responsabile e collaborativo con adulti e compagni	Impegno responsabile e regolare	La partecipazione è attiva e costante
<u>Buono</u>	Buona	Solitamente accetta e rispetta le regole in ogni situazione	Ha stabilito buoni rapporti con adulti e coetanei	Impegno regolare	La partecipazione è costante ma poco attiva
<u>Discreto</u>	Discreta	Riconosce e rispetta discretamente le regole	Interagisce quasi sempre in modo corretto	Impegno discreto	La partecipazione e gli impegni individuali devono essere sollecitati
<u>Sufficiente</u>	Labile	Ha difficoltà a rispettare le regole	Ha difficoltà a mediare i suoi bisogni con quelli degli altri	Impegno essenziale e discontinuo	La partecipazione è discontinua e superficiale

4.2 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Rispetto delle regole e dell'ambiente	Relazione con gli altri	Rispetto degli impegni scolastici	Partecipazione alle attività
Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile	Partecipa in modo attivo e produttivo
Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare con il gruppo classe.	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante	Partecipa in modo adeguato
Non rispetta le regole e l'ambiente	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.	Non rispetta gli impegni scolastici	Partecipa in modo discontinuo
	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Non rispetta gli adulti di riferimento.		Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime

5 MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

5.1 SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE ED INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE
OTTIMO	Costruttivi Lo studente partecipa in modo propositivo e i suoi interventi sono di stimolo alla classe.	Ampie Lo studente padroneggia i contenuti in maniera completa ed organica.	Complete Lo studente usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico solido.
DISTINTO	Soddisfacenti Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale.	Approfondite Lo studente possiede conoscenze di tutti gli argomenti trattati e padroneggia i linguaggi specifici.	Consolidate Lo studente usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente.
BUONO	Attivi Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti.	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli.	Precise Lo studente usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
DISCRETO	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento.	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	Pertinenti Lo studente manifesta che sa applicare le sue competenze.

SUFFICIENTE	Accettabili Lo studente mostra un'attenzione non sempre costante ed adeguata agli argomenti trattati.	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze.	Essenziali Lo studente usa limitatamente le risorse intellettuali per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
NON SUFFICIENTE	Passivi e non adeguati Lo studente non segue con la dovuta attenzione e gli interventi non sono pertinenti.	Frammentarie e superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato.	Incerte Lo studente usa molto limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.

5.2 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO	HA ACQUISITO CONOSCENZE E ABILITÀ	APPLICA I PROCESSI	SI ESPRIME E COMUNICA
OTTIMO	ampie e approfondite	e i concetti in modo creativo anche in contesti nuovi	con padronanza e ricchezza di linguaggio
DISTINTO	in modo completo	in modo corretto	in modo vario e appropriato
BUONO	quasi complete	in modo corretto in situazioni note	in modo adeguato
SUFFICIENTE	basilari	in modo accettabile in situazioni note	in modo essenziale
NON SUFFICIENTE	in modo incompleto	con incertezza anche in situazioni note	In modo non sempre adeguato

6 MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In seguito alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Gli obiettivi specifici di apprendimento individuati dai docenti sono stati elaborati a partire dagli obiettivi presenti nel Curricolo d'Istituto basato sulle linee guida.

Il Curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto si fonda sui seguenti tre pilastri:

- Costituzione e cittadinanza
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

6.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, gli obiettivi dell'educazione civica sono stati declinati secondo i campi di esperienza e suddivisi nei tre anni di scuola.

6.2 SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria si è dotata della seguente griglia di valutazione per l'educazione civica.

CLASSE PRIMA		
Pilastro	Obiettivo	Giudizio descrittivo e livello
LEGALITA', CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DEL SE 'E DEGLI ALTRI, COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	Rispettare le regole di convivenza. Partecipare alla vita della classe e della comunità scolastica.	LIVELLO AVANZATO L'alunno conosce i principi che regolano la convivenza civile e li applica assumendo sempre atteggiamenti corretti. Partecipa alle attività didattiche in modo propositivo e costruttivo, apportando sempre il proprio contributo.
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno conosce i principi che regolano la convivenza civile e li applica assumendo atteggiamenti corretti. Partecipa alle attività didattiche in modo propositivo e costruttivo.
		LIVELLO BASE L'alunno conosce in maniera essenziale i principi che regolano la convivenza civile e li applica in contesti quotidiani. Partecipa alle attività scolastiche solitamente in modo appropriato.
		LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno conosce le regole della convivenza civile e le applica solo se guidato dall'insegnante. Partecipa alle attività didattiche, talvolta in modo poco appropriato
CITTADINANZA DIGITALE	Usare in modo adeguato all'età	LIVELLO AVANZATO L'alunno è in grado di utilizzare correttamente ed autonomamente alcuni strumenti digitali e semplici giochi didattici.

	gli strumenti digitali.	<p>LIVELLO INTERMEDIO L'alunno è in grado di utilizzare adeguatamente alcuni strumenti digitali e semplici giochi didattici.</p> <p>LIVELLO BASE L'alunno, se guidato, è in grado di utilizzare alcuni strumenti digitali e semplici giochi didattici.</p> <p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno con l'aiuto dell'insegnante si avvia all'utilizzo di alcuni strumenti digitali e semplici giochi didattici.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	Rispettare l'ambiente circostante assumendo comportamenti ecosostenibili.	<p>LIVELLO AVANZATO Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e all'igiene personale.</p>
		<p>LIVELLO INTERMEDIO Applica in autonomia comportamenti corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e all'igiene personale.</p>
		<p>LIVELLO BASE Applica in parziale autonomia comportamenti corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e all'igiene personale.</p>
		<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Applica solo con il supporto del docente comportamenti corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e all'igiene personale.</p>
CLASSE SECONDA		
Pilastro	Obiettivo	Giudizio descrittivo e livello
LEGALITA', CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DEL SE 'E DEGLI ALTRI, COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	Rispettare le regole di convivenza. Partecipare alla vita scolastica.	<p>LIVELLO AVANZATO Partecipa alle varie attività didattiche in modo propositivo e costruttivo, apportando sempre il proprio contributo, rispettando le regole di convivenza.</p>
		<p>LIVELLO INTERMEDIO Partecipa alle varie attività didattiche in modo generalmente propositivo e costruttivo e rispetta le regole di convivenza.</p>
		<p>LIVELLO BASE Partecipa alle varie attività didattiche e generalmente rispetta le regole di convivenza.</p>
		<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Rispetta le regole di convivenza e partecipa alle diverse attività didattiche se guidato dall'insegnante.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	Usare in modo adeguato all'età gli strumenti digitali	<p>LIVELLO AVANZATO L'alunno è in grado di utilizzare correttamente ed autonomamente alcuni strumenti digitali e semplici giochi didattici.</p>
		<p>LIVELLO INTERMEDIO L'alunno è in grado di utilizzare adeguatamente alcuni strumenti digitali e semplici giochi didattici.</p>
		<p>LIVELLO BASE L'alunno, se guidato, è in grado di utilizzare alcuni strumenti digitali e semplici giochi didattici.</p>

		<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno solo con il supporto dell'adulto si avvia all'utilizzo di alcuni strumenti digitali e semplici giochi didattici.</p>
RISPETTO DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.	<p>LIVELLO AVANZATO L'alunno costantemente e in modo consapevole assume comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto dell'ambiente.</p>
		<p>LIVELLO INTERMEDIO L'alunno generalmente assume comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto dell'ambiente.</p>
		<p>LIVELLO BASE L'alunno talvolta assume comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto dell'ambiente.</p>
		<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno solo se guidato assume comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto dell'ambiente.</p>
CLASSE TERZA		
Pilastro	Obiettivo	Giudizio descrittivo e livello
LEGALITA', CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DEL SE 'E DEGLI ALTRI, COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	Comprendere e accettare incarichi, svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità. Riconoscere e rispettare le diversità, i valori e diritti inviolabili di ogni essere vivente.	<p>LIVELLO AVANZATO Svolge volontariamente incarichi, semplici compiti. Collabora per il benessere della comunità. Riconosce e rispetta le diversità.</p>
		<p>LIVELLO INTERMEDIO Accetta incarichi, svolge semplici compiti; collabora per il benessere della comunità. Riconosce e rispetta le diversità in situazioni note.</p>
		<p>LIVELLO BASE Accetta incarichi, svolge semplici compiti solo se richiesto; collabora per il benessere della comunità. Riconosce e rispetta le diversità con l'aiuto dell'adulto.</p>
		<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Accetta incarichi e compiti semplici, ma necessita della supervisione dell'adulto per svolgerli. Riconosce e rispetta unicamente con l'aiuto dell'adulto.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare in modo appropriato e consapevole gli strumenti tecnologici	<p>LIVELLO AVANZATO Utilizza in modo appropriato e consapevole gli strumenti tecnologici.</p>
		<p>LIVELLO INTERMEDIO Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici, nella maggior parte dei casi rispettando le regole date.</p>
		<p>LIVELLO BASE Usa gli strumenti tecnologici con l'aiuto dell'adulto da cui apprende le regole di utilizzo.</p>
		<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Si avvicina agli strumenti tecnologici solo con l'aiuto dell'adulto.</p>
RISPETTO DELL'AMBIENTE	Assumere atteggiamenti rispettosi per	<p>LIVELLO AVANZATO Conosce i problemi legati all'ambiente e si impegna consapevolmente per la tutela e la salvaguardia dello stesso.</p>

E SVILUPPO SOSTENIBILE	l'ambiente e la natura.	LIVELLO INTERMEDIO Conosce i problemi legati all'ambiente e si impegna per la tutela e la salvaguardia dello stesso.
		LIVELLO BASE Conosce abbastanza i problemi dell'ambiente e se guidato si applica per la tutela dello stesso.
		LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Si sta avviando verso la conoscenza dei principali problemi dell'ambiente Con l'aiuto dell'insegnante, sta imparando a rispettarlo e a tutelarlo.
CLASSE QUARTA		
Pilastro	Obiettivo	Giudizio descrittivo e livello
LEGALITA', CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DEL SE 'E DEGLI ALTRI	Comprendere e accettare incarichi, collaborare per il benessere della comunità e acquisire comportamenti inclusivi, solidali e responsabili.	LIVELLO AVANZATO L'alunno svolge volontariamente incarichi, semplici compiti; collabora per il benessere della comunità. Rispetta e tutela i bisogni altrui in modo autonomo. Riconosce le emozioni degli altri e le rispetta, senza bisogno di sollecitazioni.
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno accetta incarichi, svolge semplici compiti; collabora per il benessere della comunità. Rispetta i bisogni e le emozioni altrui, quasi sempre senza bisogno di sollecitazioni.
		LIVELLO BASE L'alunno accetta incarichi, svolge semplici compiti solo se richiesto. Collabora per il benessere della comunità. Se sollecitato, rispetta e riconosce i bisogni altrui.
		LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno accetta incarichi e compiti semplici, ma necessita della supervisione dell'adulto per svolgerli. Con il supporto dell'insegnante, rispetta e riconosce i bisogni altrui.
CITTADINANZA DIGITALE	Usare consapevolmente e in modo rispettoso gli strumenti digitali	LIVELLO AVANZATO L'alunno utilizza correttamente, in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. Comprende che ogni comportamento tenuto nella rete ha delle ripercussioni nel mondo reale.
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno utilizza quasi sempre in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali.
		LIVELLO BASE L'alunno utilizza in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali soprattutto se guidato.
		LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali con il supporto dell'insegnante.
RISPETTO DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Tutelare l'ambiente in cui si vive e farsi promotori di comportamenti adeguati.	LIVELLO AVANZATO Applica le regole della raccolta differenziata nei locali scolastici e utilizza in modo corretto le risorse.
		LIVELLO INTERMEDIO Nella maggior parte delle situazioni applica le regole della raccolta differenziata nei locali scolastici e utilizza in modo corretto le risorse.

		<p>LIVELLO BASE Necessita spesso del supporto dell'adulto per applicare le regole della raccolta differenziata nei locali scolastici e per utilizzare in modo corretto le risorse.</p> <p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Necessita sempre del supporto dell'adulto per applicare le regole della raccolta differenziata nei locali scolastici e per utilizzare in modo corretto le risorse.</p>
CLASSE QUINTA		
Pilastro	Obiettivo	Giudizio descrittivo e livello
COSTITUZIONE, CITTADINANZA ATTIVA LEGALITÀ	Comprendere e accettare incarichi, collaborare per il benessere della comunità. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana e l'organizzazione politico-amministrativa dello Stato. Acquisire comportamenti inclusivi, solidali e responsabili.	<p>LIVELLO AVANZATO Svolge volontariamente incarichi, semplici compiti; collabora per il benessere della comunità. Riconosce la funzione della Costituzione Italiana e l'organizzazione politico - amministrativa dello Stato in modo approfondito. L'alunno rispetta e tutela i bisogni altrui in modo autonomo. Riconosce le emozioni degli altri e le rispetta, senza bisogno di sollecitazioni.</p>
		<p>LIVELLO INTERMEDIO Accetta incarichi, svolge semplici compiti; collabora per il benessere della comunità. Riconosce la funzione della Costituzione Italiana e l'organizzazione politico - amministrativa dello Stato in modo abbastanza sicuro. L'alunno rispetta i bisogni e le emozioni altrui, quasi sempre senza bisogno di sollecitazioni.</p>
		<p>LIVELLO BASE Accetta incarichi, svolge semplici compiti, solo se richiesto. Riconosce la funzione della Costituzione Italiana e l'organizzazione politico - amministrativa dello Stato in modo essenziale. Collabora per il benessere della comunità. L'alunno, se sollecitato, rispetta e riconosce i bisogni altrui.</p>
		<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Accetta incarichi e compiti semplici, ma necessita della supervisione dell'adulto per svolgerli. Riconosce la funzione della Costituzione Italiana e l'organizzazione politico - amministrativa dello Stato in modo frammentario. L'alunno, con il supporto dell'insegnante, rispetta e riconosce i bisogni altrui.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	Usare consapevolmente e in modo rispettoso gli strumenti digitali	<p>LIVELLO AVANZATO L'alunno utilizza correttamente, in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali. Comprende che ogni comportamento tenuto nella rete ha delle ripercussioni nel mondo reale.</p>
		<p>LIVELLO INTERMEDIO L'alunno utilizza quasi sempre in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali.</p>
		<p>LIVELLO BASE L'alunno utilizza in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali, soprattutto se guidato.</p>
		<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali con il supporto dell'insegnante.</p>

RISPETTO DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Tutelare l'ambiente in cui si vive e farsi promotori di comportamenti adeguati.	LIVELLO AVANZATO Applica le regole della raccolta differenziata nei locali scolastici e utilizza in modo corretto le risorse.
		LIVELLO INTERMEDIO Nella maggior parte delle situazioni applica le regole della raccolta differenziata nei locali scolastici e utilizza in modo corretto le risorse.
		LIVELLO BASE Necessita spesso del supporto dell'adulto per applicare le regole della raccolta differenziata nei locali scolastici e per utilizzare in modo corretto le risorse.
		LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Necessita sempre del supporto dell'adulto per applicare le regole della raccolta differenziata nei locali scolastici e per utilizzare in modo corretto le risorse.

6.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento dell'educazione civica, nella scuola secondaria di primo grado, è affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di Classe sulla base degli obiettivi esplicitati nel Curricolo di Istituto. Sono previste una o più valutazioni per disciplina, la cui media fornisce un punto di partenza per la proposta di voto quadrimestrale, espressa in decimi, che verrà integrata dalla valutazione degli indicatori definiti dalla seguente rubrica valutativa.

<u>TABELLA DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA</u>			
<u>PILASTRI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>INDICATORI</u>	<u>VALUTAZIONE</u>
<u>COSTITUZIONE</u>	A Conoscenza e applicazione dei principi su cui si fonda la convivenza; conoscenza degli articoli della Costituzione e dei principi generali delle Carte internazionali proposti; delle organizzazioni e dei sistemi sociali, politici, amministrativi affrontati; dei simboli dell'identità locale, nazionale, europea.	Conosce in maniera approfondita i principi costituzionali e delle carte internazionali. Adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	<u>Avanzato - A</u>
		Conosce i principi costituzionali e delle carte internazionali. Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri e mostra di averne consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	<u>Intermedio - B</u>
		Conosce parzialmente i principi costituzionali e delle carte internazionali. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri e mostra di averne sufficiente consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	<u>Base -C</u>
		Ha scarsa conoscenza dei principi costituzionali e delle carte internazionali. Raramente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri e mostra di averne limitata consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	<u>Iniziale - D</u>
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	B Conoscenza dei comportamenti	Conosce e adotta sempre comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sicurezza propria e altrui, dell'ambiente, dei beni comuni.	<u>Avanzato - A</u>

	<p>corretti per tutelare la salute propria e altrui; delle problematiche ambientali attuali; degli elementi principali del patrimonio culturale, materiale e immateriale del proprio territorio; conseguente adozione di atteggiamenti coerenti.</p>	<p>Conosce e adotta regolarmente comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sicurezza propria e altrui, dell'ambiente, dei beni comuni.</p>	<u>Intermedio - B</u>
		<p>Conosce e adotta parzialmente comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sicurezza propria e altrui, dell'ambiente, dei beni comuni.</p>	<u>Base -C</u>
		<p>Conosce superficialmente e adotta raramente comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sicurezza propria e altrui, dell'ambiente, dei beni comuni.</p>	<u>Iniziale - D</u>
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	<p>C Conoscenza e utilizzo dei principali dispositivi di comunicazione e informazione, nel rispetto delle regole comuni definite; opportuno utilizzo delle piattaforme istituzionali.</p>	<p>Utilizza i dispositivi informatici e le piattaforme in modo sempre corretto e con piena responsabilità.</p>	<u>Avanzato - A</u>
		<p>Utilizza i dispositivi informatici e le piattaforme in modo adeguato.</p>	<u>Intermedio - B</u>
		<p>Utilizza i dispositivi informatici e le piattaforme in modo abbastanza corretto.</p>	<u>Base -C</u>
		<p>Utilizza i dispositivi informatici e le piattaforme in modo spesso scorretto.</p>	<u>Iniziale - D</u>

7 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

L'art. 11 del dlgs.62/2017 prevede che, per gli alunni certificati ai sensi della legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo d'istruzione, sia coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dai docenti contitolari della classe; per la valutazione di questi alunni la Scuola adotta modalità che consentano allo studente di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.

8 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, la valutazione del comportamento e degli obiettivi disciplinari sarà individuata all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto per l'alunno ai sensi della Legge 104/1992 e dell'art. 2 comma 2 del D.lgs. 66/2017, con riferimento alle dimensioni previste: Relazione/Interazione/Socializzazione; Comunicazione/linguaggio; Autonomia/Orientamento; dimensione cognitiva e dell'apprendimento.

La valutazione è dunque strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno, in quanto la programmazione potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata;

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio descrittivo/voto.

9 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per gli alunni non italofoni di nuovo e/o recente inserimento si fa riferimento al protocollo di accoglienza deliberato dagli Organi Collegiali in linea con quanto previsto dalle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 19 febbraio 2014.

10 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione finale degli alunni della scuola primaria, la scuola deve far riferimento all'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale n. 172/2020, i quali prevedono che gli alunni siano ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe - raggiunta l'unanimità - possono decidere di non ammettere gli alunni alla classe successiva, ma solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

11 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA

È disciplinata dal D.lgs. 62/17, Art.6, seguenti commi:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (nel caso in cui gli alunni svolgano Attività didattiche e formative”.

Secondo il D. lgs. 59/2004, articolo 11, comma 1, “Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.”

A inizio anno scolastico viene inviata alle famiglie apposita circolare contenente il numero di ore di frequenza necessarie per la validità dell'anno e le motivazioni valide ai fini della deroga (oltre a quelle previste dalla normativa) deliberate durante la seduta del Collegio dei Docenti del 24/05/2022.

11.1 CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione è funzionale all'attivazione/riattivazione di un processo positivo di recupero, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione serena e proficua, nonostante adeguati interventi di

recupero e/o sostegno al percorso scolastico.

L'alunno potrà non essere ammesso alla classe successiva se presenterà almeno 4 insufficienze e in presenza di:

- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno;
- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

11.2 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON INSUFFICIENZE

All'allievo ammesso alla classe successiva con insufficienze verrà assegnato un lavoro estivo finalizzato all'acquisizione degli obiettivi non ancora raggiunti.

11.3 STRATEGIE DI RECUPERO

Durante il corso dell'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti, in particolare:

- richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- lavori individualizzati e/o progressivamente graduati;
- tutoraggio tra pari;
- apprendimento cooperativo;
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- assegnazione di lavori individualizzati da svolgere a casa;
- attività per potenziare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio.

12 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Secondo il DM 741/2017, articolo 1, comma 2 *“l’esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall’alunna o dall’alunno al termine del primo ciclo di istruzione”*.

Vengono inoltre specificati i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR 249/98;
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall’INVALSI.(s previsto dalle note ministeriali emanate annualmente).

Secondo il DM 741/2017, articolo 2, comma 2: *“nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell’alunna o dell’alunno all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo.”*

I criteri di ammissione alla classe successiva valgono anche per l’ammissione all’esame di Stato.

12.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI AMMISSIONE

L’ammissione è disciplinata dal D. Lgs 62/17, Art.6, Comma 5:

Il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunna o dall’alunno.

Secondo il DM 741/2017, articolo 2, comma 4 *“in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all’esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.”*

Il voto di ammissione all’esame segue i criteri dettati dalla normativa e viene definito collegialmente tenendo conto della media ponderata (non arrotondata all’unità e con valore 20% per il primo anno, 30% per il secondo anno, 50% per il terzo anno) dei voti delle singole discipline al termine del secondo quadrimestre di ognuno dei tre anni.

12.2 VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO: CASI SPECIFICI

- trasferimenti: vengono prese in considerazione le valutazioni delle altre istituzioni scolastiche, applicando la media ponderata; i dati devono essere reperiti dalla segreteria
- ripetenze: si calcolerà la media solo degli anni superati.

12.3 ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI DIPLOMA CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Per calcolare il voto finale si farà la media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle quattro prove di esame (3 scritti e colloquio). Come prescritto dalla normativa (D.M. 741 del 2017).

12.4 ASSEGNAZIONE DELLA LODE

La lode può essere assegnata nel rispetto dei seguenti criteri:

- percorso triennale molto soddisfacente (voto di ammissione non arrotondato uguale o superiore al 9,5, ottenuto con il calcolo della media ponderata dei tre anni: 20% primo anno, 30% secondo anno, 50%).
- Attiva partecipazione e approccio positivo alle attività curricolari ed extracurricolari.
- Valutazione molto positiva delle prove d'esame (almeno tre prove con valutazione 10 e una con valutazione 9).
- Apprezzabile percorso di maturazione personale.
- Unanimità della commissione (come già previsto dalla normativa).

13 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

I Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare percorsi di lavoro e nell'organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che va intesa in modo globale e unitario.

Per competenza si intende "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia" [Roberto Trinchero, "Costruire, valutare e certificare competenze", 2010].

La scuola primaria si è dotata della seguente rubrica valutativa al fine di valutare il raggiungimento delle otto competenze chiave.

Competenze chiave 2018	Indicatore	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Competenza alfabetica funzionale	- È in grado di ascoltare e comprendere dialoghi/testi.	L'alunno, con il supporto dell'insegnante, ascolta e comprende semplici testi cogliendone il significato generale.	L'alunno, in parziale autonomia, ascolta e comprende semplici testi cogliendone il significato generale in situazioni note.	L'alunno, in autonomia, ascolta e comprende testi di ogni tipo cogliendone il senso e le informazioni principali, in situazioni note e non note.	L'alunno, in piena autonomia e con sicurezza, ascolta e comprende testo di ogni tipo cogliendone il senso, tutte le informazioni richieste e lo scopo, in situazioni note e non note.
	-Scrive e parla adeguando il registro linguistico al contesto.	L'alunno partecipa alle conversazioni e alle discussioni di classe, solo se supportato e sollecitato dall'insegnante. Non sempre rispetta il turno; non è ancora in grado di adeguare il registro linguistico alla situazione in modo autonomo. Impegno discontinuo.	L'alunno, in modo parzialmente autonomo, partecipa alle conversazioni e alle discussioni di classe. Rispetta il proprio turno. Mostra difficoltà ad adeguare il registro linguistico alla situazione. Impegno saltuario.	L'alunno, in autonomia, partecipa alle conversazioni e alle discussioni di classe. Rispetta sempre il turno e formula messaggi chiari, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Impegno continuo.	L'alunno, in piena autonomia e con sicurezza, partecipa alle conversazioni e alle discussioni di classe. Rispetta sempre il proprio turno e formula messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Impegno continuo.
	-Legge e comprende testi di vario tipo.	L'alunno, con il supporto dell'insegnante e in situazioni note, legge e comprende semplici testi e ne individua il senso globale. Impegno discontinuo	L'alunno, in parziale autonomia e situazioni note, legge e comprende semplici testi e ne individua il senso globale e le informazioni principali. Impegno saltuario.	L'alunno, in autonomia e in situazioni note, legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli	L'alunno, in piena autonomia e in situazioni note e non note, legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di

				scopi. Impegno continuo.	lettura adeguate agli scopi, formula su di essi giudizi personali. Impegno continuo.
Competenza multi linguistica	-È in grado di ascoltare semplici dialoghi.	L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere semplici istruzioni, espressioni quotidiane e di routine con il supporto dell'insegnante.	L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere semplici istruzioni, espressioni quotidiane e di routine.	L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere in autonomia istruzioni, espressioni quotidiane e di routine.	L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere in autonomia e sicurezza istruzioni, espressioni quotidiane e di routine.
	- È in grado di leggere semplici dialoghi/testi.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, è in grado di leggere e comprendere semplici testi supportati da immagini, identificando parole familiari.	L'alunno è in grado di leggere e comprendere semplici testi supportati da immagini, identificando parole familiari	L'alunno è in grado di leggere e comprendere in autonomia semplici testi supportati da immagini, cogliendo il significato globale e identificando parole familiari.	L'alunno è in grado di leggere e comprendere in autonomia e con sicurezza semplici testi supportati da immagini, cogliendo il significato globale e identificando parole familiari.
	- È in grado di formulare semplici frasi.	L'alunno, con il supporto dell'insegnante, produce semplici testi scritti su un modello fornito in riferimento alla sfera personale e all'ambiente. È in grado, con il supporto dell'insegnante, di sostenere una conversazione utilizzando il vocabolario	L'alunno produce semplici testi scritti su un modello fornito in riferimento alla sfera personale e all'ambiente. È in grado di sostenere una semplice conversazione utilizzando il vocabolario fondamentale (sfera personale e ambienti).	L'alunno produce in autonomia semplici testi scritti su un modello fornito in riferimento alla sfera personale e all'ambiente. È in grado di sostenere una conversazione, in autonomia, utilizzando il vocabolario fondamentale (sfera personale e ambienti).	L'alunno produce in autonomia e con sicurezza semplici testi scritti su un modello fornito in riferimento alla sfera personale e all'ambiente. È in grado di sostenere una conversazione, in autonomia e con sicurezza, utilizzando il vocabolario fondamentale (sfera personale e ambienti).

		fondamentale (sfera personale e ambienti).			
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	-Utilizza i concetti matematici appresi in situazioni quotidiane.	Necessita di una guida per affrontare e risolvere i problemi che incontra nella quotidianità: esegue calcoli a mente e in forma scritta con supporto; con qualche incertezza riconosce relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; effettua misurazioni con un uso non sempre adeguato degli strumenti; sa leggere o rappresentare dati mediante semplici grafici e tabelle.	Sa affrontare e risolvere problemi che incontra nella quotidianità, ma non sempre in autonomia: esegue calcoli a mente e in forma scritta; riconosce relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; effettua misurazioni mediante stima o con un uso adeguato degli strumenti; sa leggere o rappresentare dati mediante grafici e tabelle.	Sa affrontare e risolvere problemi che incontra nella quotidianità, in autonomia, in situazioni note: esegue calcoli a mente e in forma scritta, sapendo riconoscere quando è opportuno l'uso di una calcolatrice; riconosce relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; effettua misurazioni mediante stima o con un uso adeguato degli strumenti; sa leggere o rappresentare dati mediante grafici e tabelle.	Sa affrontare e risolvere problemi che incontra nella quotidianità, in autonomia, anche in situazioni nuove: esegue calcoli a mente e in forma scritta, sapendo riconoscere quando è opportuno l'uso di una calcolatrice; riconosce relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; effettua misurazioni mediante stima o con un uso adeguato degli strumenti; sa leggere o rappresentare dati mediante grafici e tabelle.
	-L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	In collaborazione con i compagni o supportato dall'insegnante, esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, ipotesi, propone e	In collaborazione con i compagni, ma non sempre in autonomia, esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, ipotesi,	In autonomia esplora i fenomeni con un approccio scientifico: in collaborazione con i compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, ipotesi, propone e realizza semplici esperimenti.	In piena autonomia, esplora i fenomeni con un approccio scientifico: individualmente o con i compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi

		realizza semplici esperimenti.	propone e realizza semplici esperimenti.		personali, propone e realizza semplici esperimenti.
	-Comprende i cambiamenti determinanti dell'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	Solo con il supporto dell'adulto riconosce e descrive alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale	Riconosce alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale, anche se non sempre e solo in situazioni note; li descrive in modo essenziale	Riconosce alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale solo in situazioni note; li descrive in modo abbastanza chiaro.	Riconosce in modo consapevole alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale; li descrive in modo chiaro e coerente
Competenza digitale	-Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie per reperire, produrre e scambiare informazioni.	L'alunno, con il supporto dell'insegnante, usa le tecnologie per ricercare dati e informazioni solo in situazioni note.	L'alunno usa le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni solo in situazioni note.	L'alunno usa le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in situazioni note e non note.	L'alunno usa con consapevolezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni in situazioni note e non note.
Competenza personale e sociale	-Organizza il proprio lavoro, gestisce in modo efficace il tempo e le informazioni, sapendo collaborare con gli altri.	L'alunno, con il supporto dell'insegnante, sa organizzare in situazioni note il proprio lavoro, gestire il tempo e le informazioni.	L'alunno, se sollecitato, sa organizzare in situazioni note il proprio lavoro, gestire il tempo e le informazioni e collaborare con gli altri.	L'alunno sa organizzare in situazioni note e non note il proprio lavoro, gestisce il tempo e le informazioni e sa collaborare con gli altri.	L'alunno sa organizzare in autonomia, in situazioni note e non note il proprio lavoro, gestisce in modo efficace il tempo e le informazioni e sa collaborare con gli altri.
Capacità di imparare a imparare	-È consapevole del proprio processo di apprendimento: identifica i metodi e le opportunità, supera gli ostacoli, assimila nuove conoscenze e abilità da	L'alunno solo con il supporto dell'insegnante ricerca semplici informazioni. Se guidato si avvicina verso nuovi	L'alunno possiede nozioni di base ed è capace di ricercare semplici informazioni. Se guidato si impegna in nuovi apprendimenti in situazioni note.	L'alunno possiede conoscenze di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo	L'alunno possiede conoscenze di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare informazioni. Si impegna in nuovi

	applicare in contesti diversi.	apprendimenti solo in situazioni note.		autonomo, in situazioni note.	apprendimenti in modo autonomo, in situazioni note e non note.
Competenza in materia di cittadinanza	-Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale	L'alunno, solo se supportato ha cura e rispetto di sé, comprende semplici regole per la convivenza civile. Solo se guidato dall'insegnante porta a termine semplici compiti.	L'alunno, se stimolato, ha cura e rispetto di sé, comprende semplici regole per la convivenza civile. Con il supporto dell'insegnante porta a termine il proprio compito e lavora con il piccolo gruppo.	L'alunno ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È abbastanza consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile. Si impegna per portare a termine il proprio lavoro e talvolta collabora con il piccolo gruppo.	L'alunno ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile. Si impegna per portare a termine il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
	-Conosce e rispetta i concetti di democrazia, giustizia e uguaglianza.	L'alunno con il supporto dell'insegnante svolge semplici compiti all'interno del piccolo gruppo, difficilmente interviene nelle discussioni in modo spontaneo.	L'alunno collabora solo nel piccolo gruppo, rispetta quasi sempre il proprio turno nelle conversazioni e fatica ad accettare le opinioni altrui.	L'alunno è in grado di collaborare in gruppo, rispetta il proprio turno nelle conversazioni e accetta le opinioni altrui	L'alunno è in grado di collaborare in gruppo, rispetta il proprio turno nelle conversazioni, accetta le opinioni altrui e sa mediare le dinamiche nelle situazioni conflittuali.
Competenza imprenditoriale	-Partecipa alle attività scolastiche con creatività, comportandosi in modo responsabile e riflettendo sul proprio operato.	Se sollecitato partecipa alla condivisione delle idee per dare vita a progetti comuni, cooperando con gli altri. Apporta il proprio contributo alla risoluzione del compito solo se guidato.	Partecipa alla condivisione delle idee per dare vita a progetti comuni, cooperando con gli altri. Se guidato sa apportare il proprio contributo alla risoluzione del compito.	Condivide le idee per dare vita a progetti comuni, cooperando con gli altri. Riflette e utilizza strategie di problem solving apportando talvolta un contributo personale	Condivide le idee per dare vita a progetti comuni, cooperando con gli altri. Riflette in modo critico e utilizza strategie di problem solving apportando un contributo personale e originale alla

				alla risoluzione del compito.	risoluzione del compito.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	-Esprime idee ed emozioni attraverso vari mezzi di comunicazione: la musica, il teatro, la lettura ...	Comunica e interpreta idee ed emozioni utilizzando i mezzi espressivi appresi, solo se guidato.	Comunica ed interpreta idee ed emozioni utilizzando i mezzi espressivi appresi, non sempre in modo chiaro e autonomo.	Sa comunicare ed interpretare idee ed emozioni utilizzando i mezzi espressivi appresi.	Sa comunicare ed interpretare idee ed emozioni con empatia utilizzando diversi mezzi espressivi.

La scuola secondaria si è dotata della seguente rubrica valutativa al fine di valutare il raggiungimento delle otto competenze chiave.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE
COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE	1: Comprensione della lingua italiana, anche nelle sue specificità settoriali e rispetto al lessico	Comprende informazioni esplicite e implicite in testi orali e scritti di una certa complessità; comprende i linguaggi delle diverse aree disciplinari ed è in grado di attuare inferenze lessicali.	Avanzato - A
		Comprende in modo globale testi orali e scritti di media complessità; comprende con qualche incertezza i linguaggi delle diverse aree disciplinari e attua semplici inferenze lessicali.	Intermedio - B
		Presenta incertezze nella comprensione di testi orali e scritti di media complessità; presenta una comprensione poco adeguata dei linguaggi delle diverse aree disciplinari e del lessico non di base.	Base - C
		Mostra una scarsa comprensione di testi orali e scritti anche poco complessi; non comprende i linguaggi delle diverse aree disciplinari e il lessico non di base.	Iniziale - D
	2: Uso della lingua italiana, dei linguaggi settoriali e dei diversi registri linguistici	Si esprime, oralmente e per iscritto, utilizzando con padronanza, sicurezza e originalità la lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative; utilizza correttamente i linguaggi delle diverse aree disciplinari; adatta consapevolmente i registri linguistici al contesto.	Avanzato - A
		Si esprime, oralmente e per iscritto, utilizzando con correttezza la lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative; utilizza per lo più correttamente i linguaggi delle diverse aree disciplinari; adatta abbastanza adeguatamente i registri linguistici al contesto.	Intermedio - B
		Si esprime, oralmente e per iscritto, utilizzando la lingua italiana in maniera semplice e non sempre corretta; utilizza poco correttamente i linguaggi delle diverse aree disciplinari; non sempre adatta adeguatamente i registri linguistici al contesto.	Base - C

		Si esprime, oralmente e per iscritto, con difficoltà e scarsa correttezza; non utilizza correttamente i linguaggi delle diverse aree disciplinari; non è in grado di adattare i registri linguistici al contesto.	Iniziale - D
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	3: Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Comprende un testo orale e scritto in modo completo riuscendo a individuare informazioni specifiche. Interagisce in semplici conversazioni evidenziando una buona pronuncia e utilizzando un lessico appropriato. Produce testi utilizzando un lessico adeguato. Conosce ed utilizza in modo efficace funzioni e strutture.	Avanzato - A
		Comprende in modo globale un testo scritto e orale relativo ad ambiti familiari. Interagisce in semplici conversazioni evidenziando una discreta padronanza di lessico e di pronuncia. Produce semplici testi relativamente al proprio vissuto e al proprio ambiente, evidenziando una discreta padronanza di lessico. Conosce e utilizza in modo generalmente adeguato strutture e funzioni.	Intermedio - B
		Comprende brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Interagisce in semplici conversazioni utilizzando un lessico di base e frasi memorizzate. Produce brevi testi utilizzando un lessico essenziale. Conosce ed utilizza strutture e funzioni note, manifestando alcune incertezze.	Base - C
		Riconosce parzialmente le informazioni principali di un semplice testo scritto e orale. Si esprime utilizzando un lessico limitato, se guidato. Produce brevi testi utilizzando un lessico carente. Conosce in minima parte funzioni e strutture e le applica solo se guidato.	Iniziale - D
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E	4: Risoluzione di problemi individuando le strategie appropriate utilizzando in modo consapevole i linguaggi	Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità; individua autonomamente il percorso risolutivo in maniera originale anche in contesti diversi, ottimizzando il procedimento.	Avanzato - A
		Svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; individua il percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	Intermedio - B

INGEGNERIA	specifici	Svolge compiti e risolve semplici problemi in situazioni note, con la guida dell'insegnante, mostrando di possedere conoscenze ed abilità elementari e di saper applicare basilari regole e procedure risolutive essenziali in situazioni semplici, tentando le soluzioni adatte.	Base- C
		Anche se guidato, non è ancora in grado di svolgere semplici compiti e problemi elementari in situazioni note; non possiede conoscenze e abilità di base.	Iniziale - D
COMPETENZA DIGITALE	5: Uso delle tecnologie. Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Usa con dimestichezza le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni. Analizza con consapevolezza l'informazione ricavata e ne valuta responsabilmente l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato - A
		Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni. Analizza l'informazione ricavata e ne valuta l'attendibilità e l'utilità.	Intermedio - B
		Se guidato, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare semplici informazioni. Non sempre è in grado di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Base- C
		Non è sempre in grado di usare le tecnologie della comunicazione e non è ancora autonomo nella ricerca di informazioni.	Iniziale - D
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	6: Partecipazione alle attività proposte	Manifesta un impegno continuo, partecipando alle attività proposte in modo costruttivo e con contributi personali.	Avanzato - A
		Manifesta un impegno adeguato, partecipando alle attività proposte in modo attivo.	Intermedio - B
		Manifesta un impegno saltuario e partecipa alle attività proposte solo dietro sollecitazione.	Base - C
		Manifesta uno scarso impegno e non partecipa alle attività proposte.	Iniziale - D
	7: Metodo di studio e	Ha un metodo di studio personale, attivo e creativo. Sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro in totale autonomia.	Avanzato - A

	impegno nel lavoro	Ha un metodo di studio autonomo ed efficace. Sa portare a termine il lavoro in modo adeguato alle richieste.	Intermedio - B
		Ha un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace. Organizza il proprio lavoro con qualche difficoltà.	Base - C
		Il metodo di studio risulta in fase di acquisizione. Anche se guidato, non riesce a portare a termine il lavoro assegnato.	Iniziale - D
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	8: Socializzazione, rispetto delle regole e interazione nel gruppo.	Evidenzia un ottimo grado di socializzazione; rispetta pienamente le regole del gruppo, con cui interagisce in modo costruttivo e con disponibilità al confronto.	Avanzato - A
		Evidenzia un buon grado di socializzazione e collabora adeguatamente con i membri del gruppo.	Intermedio - B
		Evidenzia un sufficiente grado di socializzazione e collabora con i membri del gruppo, pur non assumendo iniziative.	Base - C
		Evidenzia difficoltà di socializzazione, di collaborazione e di rispetto delle regole del gruppo.	Iniziale - D
	9: Disponibilità al confronto, conoscenza di sé e assolvimento degli obblighi scolastici	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.	Avanzato - A
		Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.	Intermedio - B
		Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.	Base - C
		Non rispetta gli impegni scolastici.	Iniziale - D
COMPETENZA	10: Uso delle conoscenze apprese per	È sempre in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi, anche in situazioni non note; manifesta un'eccellente capacità di pensiero critico e possiede spirito di iniziativa.	Avanzato - A

IMPRENDITORIALE	realizzare un prodotto. Operatività e uso degli strumenti	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere semplici problemi, anche in situazioni non note; manifesta una buona capacità di pensiero critico e possiede discreto spirito di iniziativa.	Intermedio - B
		Se guidato, riesce a risolvere semplici problemi in situazioni note; il pensiero critico e lo spirito di iniziativa sono in via di acquisizione.	Base - C
		Ha difficoltà a risolvere semplici problemi in situazioni note; non ha ancora sviluppato né il pensiero critico né lo spirito di iniziativa.	Iniziale - D
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	11: Comprensione e uso dei linguaggi di diverse culture e tradizioni.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Avanzato - A
		Riconosce le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose e le rispetta per la loro diversità.	Intermedio - B
		Riconosce nella sostanza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, anche se talvolta ne confonde i tratti distintivi. Assume nei loro confronti un atteggiamento non oppositivo.	Base - C
		Non riconosce ancora le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose e non è del tutto disposto al dialogo e al rispetto delle identità differenti da sé.	Iniziale - D
	12: Comprensione e uso dei linguaggi motori artistici e musicali	Comprende e usa messaggi di tutti i generi e di diversa complessità, trasmessi con diversi supporti. Osserva situazioni spazio temporali complesse, le affronta con curiosità e consapevolezza, interpretandole criticamente. Ha una piena padronanza dei linguaggi specifici, che gli consente di cogliere il significato profondo dei linguaggi tecnico/espressivi per comunicare e produrre in modo originale e creativo.	Avanzato - A

		Comprende e usa messaggi principali di diverso genere e abbastanza complessi, trasmessi con vari supporti. Osserva situazioni spazio-temporali nuove, le affronta con curiosità e le interpreta in modo personale. Ha una padronanza dei linguaggi specifici che gli consente di cogliere gli aspetti dei linguaggi tecnico/espressivi per comunicare e produrre in modo efficace.	Intermedio - B
		Comprende e usa nel complesso messaggi di molti generi, trasmessi con diversi supporti. Osserva situazioni spazio-temporali note e anche nuove, ne affronta e ne interpreta gli aspetti essenziali. Ha una padronanza sufficiente dei linguaggi specifici che gli consente di cogliere gli aspetti dei linguaggi tecnico/espressivi per comunicare e produrre in modo adeguato.	Base - C
		Incontra delle difficoltà nel comprendere ed usare i messaggi più semplici dei diversi generi comunicativi. Osserva semplici situazioni spazio-temporali in contesti noti, le affronta e le interpreta in modo guidato. Utilizza alcuni elementi dei linguaggi specifici che gli consentono di cogliere gli aspetti essenziali dei linguaggi tecnico/espressivi. Comunica e produce se guidato.	Iniziale - D
	13: Orientamento nello spazio e nel tempo, interpretazione dei sistemi simbolici e collegamento tra i fenomeni	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Interpreta con padronanza il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e sincronica, all'interno di aree geografiche e culturali.	Avanzato - A
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Interpreta in modo corretto il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e sincronica, all'interno di aree geografiche e culturali.	Intermedio - B

		<p>Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Riconosce il cambiamento e la diversità dei tempi storici e la diversità all'interno di aree geografiche e culturali solo se guidato.</p>	Base - C
		<p>Ha difficoltà a individuare i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Anche se guidato, non riconosce ancora il cambiamento e la diversità dei tempi storici e la diversità all'interno di aree geografiche.</p>	Iniziale - D

13.1 LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ogni bambino svilupperà competenze di base in grado di strutturare la sua crescita personale in termini di:

1. Identità: costruzione del sé – autostima – fiducia nei propri mezzi.
2. Autonomia: consapevolezza nel rapporto con gli altri.
3. Competenza: elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti.
4. Cittadinanza: attenzione alle dimensioni etiche e sociali.

	Competenze chiave	Profilo delle competenze	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Comprende e utilizza un lessico appropriato; partecipa alle conversazioni; esprime chiaramente i propri bisogni, i propri pensieri e le proprie emozioni; racconta le proprie esperienze.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	È cosciente dell'esistenza di codici linguistici diversi.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Osserva, raggruppa, classifica, quantifica fatti ed elementi della realtà; usa strategie per la soluzione di semplici problemi del proprio vissuto; sviluppa interessi e atteggiamenti di tipo scientifico.	
4	Competenze digitali.	Utilizza le nuove tecnologie per giocare, sempre con la supervisione dell'insegnante.	
5	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Colloca correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio e lo percorre; osserva e descrive ambienti e immagini.	
Possiede un buon bagaglio di conoscenze e affronta la difficoltà in modo positivo.			
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali			
6	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività.	
7		Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.	

	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Rispetta le regole di comportamento; possiede controllo psicomotorio.	
		Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui.	

Indicatori esplicativi

A – Avanzato: L'alunno/a ha raggiunto un' autonomia adeguata, interagisce positivamente con gli altri superando l'egocentrismo ed ha buona fiducia nelle proprie capacità.

B – Intermedio: L'alunno/a ha una discreta autonomia, interagisce con gli altri e ha fiducia nelle proprie capacità.

C – Base: L'alunno/a deve essere guidato per svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra qualche difficoltà ad interagire con gli altri, deve essere incoraggiato per acquisire fiducia nelle proprie capacità

13.2 LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.
(ART. 9 DLGS 62/2017 E D.M. 742/2017)

Al termine della classe quinta, in sede di scrutinio finale, sarà rilasciata ad ogni alunno la certificazione delle competenze espressa in livelli: avanzato, intermedio, base e iniziale. Il documento certifica le capacità sviluppate dall'alunno in riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

	Competenze chiave	Profilo delle competenze	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali.	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando	

8	Consapevolezza ed espressione culturale.	e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Le competenze vengono descritte secondo 4 livelli, iniziale-base-intermedio-avanzato.

Indicatori esplicativi

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

13.3 LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (ART. 9 DLGS 62/2017 E D.M. 742/2017)

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	

Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze

e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.